



COMUNE DI VIAREGGIO  
Provincia di Lucca

## ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Verbale di deliberazione n. 90 del 11.10.2016

OGGETTO: Dissesto finanziario, istanza n. 122 - NON AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA.

L'anno duemilasedici, il giorno 11 del mese di ottobre, alle ore 15,45, nel Palazzo Municipale di questo Comune, si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione nelle persone dei Signori:

		presente	assente
Dott.ssa Marina Savini	Presidente	X	
Dott. Quirino Cervellini	Componente	X	
Dott. Fabio Dostuni	Componente	X	

### L'Organo Straordinario di Liquidazione

Vista l'istanza di ammissione alla massa passiva di questo Ente presentata dagli Avvocati Francesco Frati e Marco Contini, in nome e per conto del Sig. BERTOLUCCI ANGELO, acquisita al prot. gen. n. 39610 in data 30.6.2015 (prot. OSL n. 161 in data 1.7.2015), con la quale il suddetto istante rivendica un credito di € 7.390,32 (settemilatrecentovanta/32), dovuto alla mancata corresponsione di risarcimento danni dovuti ad un sinistro subito in servizio;

Rilevato dalla documentazione allegata a tale richiesta che il sinistro in oggetto è avvenuto dopo il 31.12.2013, e, quindi, che per tale ragione il presunto credito rimane di competenza del Comune di Viareggio;

Dato atto che, conseguentemente, non ravvisando i presupposti per l'inserimento del credito in oggetto nella massa passiva di questo Ente, questo Organo, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e ss.mm.ii., con propria nota trasmessa tramite PEC (prot. gen. n. 15659 del 8.3.2016 - prot. OSL n. 119 del 8.3.2016), ha comunicato all'istante i motivi che ostano all'accoglimento della Sua richiesta;

Rilevato che in merito a questa nota - ricevuta in data 8.3.2016 - non risulta pervenuta nei termini previsti al citato art. 10-bis della L. 241/1990 alcuna comunicazione da parte dell'istante;

Ritenuto, pertanto, a seguito del completamento dell'istruttoria di cui agli artt. 254 e seguenti del T.U.E.L. (citato D.Lgs. 267/2000) che l'istanza in oggetto ed il credito vantato non possano essere insinuati alla massa passiva di questo Ente;



Considerato, altresì, che il procedimento di accertamento della massa passiva complessiva di questo Ente di cui all'art. 253, c.1, del T.U.E.L. (citato D.Lgs. 267/2000) è ancora in corso e dovrà concludersi nei termini previsti dalla normativa;

Visto l'art. 9, c. 4, del D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 (*Regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati*) e ss.mm.ii.

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge;

**delibera**

1. Di non ammettere, per le motivazioni esplicitate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, l'istanza di insinuazione nella massa passiva di questo Ente dell'importo di € 7.390,32 (settemilatrecentovanta/32) presentata dagli Avvocati Francesco Frati e Marco Contini, in nome e per conto del Sig. BERTOLUCCI ANGELO;
2. Di comunicare il presente atto all'istante al recapito indicato, ai sensi dell'art. 9, c. 4, del citato D.P.R. 378/1993.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva così come stabilito all'art. 4, c. 6, del citato D.P.R. 378/1993, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. (citato D.Lgs. 267/2000) e sul sito istituzionale del Comune di Viareggio (sezione *Organo Straordinario di Liquidazione*) a cura del personale di supporto a questo Organo.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso al TAR della Toscana entro il termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla notifica di questo atto.

Il Presidente Dott.ssa Marina Savini

I Componenti Dott. Quirino Cervellini

Dott. Fabio Dostuni



Handwritten signatures of the President and two council members over horizontal lines.